Al Carcere di Cuneo mancano Sovrintendenti ed Ispettori. Il Governo dia risposte alla Polizia Penitenziaria

Ancora problemi al Carcere di Cuneo. La Polizia Penitenziaria non ne può più.

"**Civico 20 News**", come ha fatto spesso, torna a parlare di **carcere** e di situazioni deplorevoli in cui si trova a dover operare la **Polizia Penitenziaria**.

Abbiamo appreso che alla **Casa Circondariale** di **Cuneo**, c'è stata l'ennesima **rissa fra detenuti** che – com'è immaginabile – ha messo in difficoltà il personale della Polizia Penitenziaria, ormai allo stremo.

L'**Organizzazione Sindacale Autonoma di Polizia Penitenziaria** (**OSAPP**), tuona: "***Il penitenziario di Cuneo è completamente dimenticato dall'amministrazione centrale***".

Questa cosa ha dell'incredibile se si pensa che il **Sottosegretario di Stato al Ministero della Giustizia**, **Andrea Delmastro Delle Vedove**, "**Fratelli d'Italia**", è nativo di **Gattinara**, in provincia di **Vercelli**, e, dunque, dovrebbe ben conoscere la situazione del penitenziario cuneese.

Invece, a detta dell'OSAPP, all'interno della Casa Circondariale di **Cuneo ci sono ben settanta detenuti**, su quattrocento, che sono stati inviati al "super carcere" del Capoluogo "***per motivi di sicurezza, perché hanno creato disordini in altri istituti***".

Andrea Delmastro con la Polizia Penitenziaria

Come mai il **Dipartimento per l'Amministrazione Penitenziaria** (**DAP**) non riesce a comprendere che questa è "***una situazione non gestibile poiché mancano sovrintendenti ed ispettori****, nonché un* ***dirigente comandante di reparto per un Istituto considerato di primo livello***"?

Non si capisce davvero il motivo per il quale, l'ex Procuratore aggiunto della **Procura della Repubblica di Venezia**, **Carlo Nordio**, attuale **Ministro della Giustizia** in quota "Fratelli d'Italia", non prende una posizione netta su questa questione.

La Polizia Penitenziaria di Cuneo, per mezzo del suo sindacato, tiene a sottolineare che "***è dovuto intervenire più volte il Gruppo Operativo Mobile della Polizia Penitenziaria*** *che lavora all'interno del medesimo carcere* ***per supportare i colleghi***".

Per i profani – e per chi non se ne interessa – "Civico 20 News" sottolinea che il Gruppo Operativo Mobile (GOM) "*è il* ***reparto specializzato della Polizia Penitenziaria cui la legge demanda la custodia dei detenuti sottoposti al regime speciale (art. 41-bis*** *comma II quater introdotto dalla legge 354/1975 e da ultimo modificato dalla legge 70/2020)*".

Che alla Casa Circondariale di Cuneo si debba impiegare un **reparto specializzato nella lotta alla mafia**, per occuparsi di manigoldi e criminali da "quattro soldi", è vergognoso. Le **politiche radicali** degli ultimi cinquant'anni hanno devastato i ruoli dello Stato e hanno trasformato qualsiasi **atto di coercizione e forza** in "***atto squadrista***", "***atto fascista***", …

Un Paese civile e democratico non può andare avanti con questo andazzo.

Dall'OSAPP tengono a dire che è "***inaccettabile il silenzio della politica e delle istituzioni*** *per* ***far fronte a questo dramma e a questa escalation di violenze***".

Polizia Penitenziaria

Diversi nostri lettori si sono chiesti che cosa stiano facendo per la Polizia Penitenziaria il Senatore **Giorgio Maria Bergesio**, "**Lega**", e l'Onorevole **Monica Ciaburro**, "Fratelli d'Italia", che sono stati **eletti dall'elettorato della Provincia di Cuneo** e che, in campagna elettorale, **si sono riempiti la bocca con parole di solidarietà agli Agenti che lavorano nelle carceri**.

Chi lavora nelle carceri vive una situazione di **stress**, **minacce**, **vessazioni** ed **aggressioni** da parte dei **detenuti**. Per l'opinione pubblica, però, **la colpa è di chi indossa una divisa** e, ogni tanto, troppe poche volte, usa il manganello per **rimettere ordine e disciplina** dove sono scomparsi.

Non serve a nulla dire: "***Stiamo con le Forze dell'Ordine senza se e senza ma***" se **alle parole non si fanno seguire i fatti**.

Il Prefetto di Cuneo, dottor **Mariano Savastano**, intervenga con prontezza e porti al **Governo Italiano** il grido accorato e sofferente del personale di Polizia Penitenziaria. **Non si può abbandonare chi rende sicure le nostre città e difende, con la sua stessa vita, le libere Istituzioni**.

Nelle carceri, per colpa del gravissimo sottorganico, entrano droga, telefoni cellulari, sostanze alcoliche, farmaci illegali, … **Lo Stato deve fare lo Stato e non può permettere a quattro galeotti di sovvertire l'ordine costituito**.

Noi, statene certi, torneremo a parlare di questo tema perché siamo giornalisti – da sempre – dalla parte di chi indossa una divisa.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 08/10/2024

Salvato in PDF in data: 04/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/carcere-cuneo-polizia-penitenziaria/08/10/2024/